

Deliberazione N. 52
in data 20-12-2017

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA -

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione –Pubblica

Oggetto:	ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI AVENTE NATURA CORRISPETTIVA E DELLA MANOVRA TARIFFARIA ANNO 2018
----------	---

L'anno duemiladiciassette, addì venti del mese di dicembre con inizio alle ore 18:45, convocato con avviso spedito nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica presso la Sala Consiliare della Sede Municipale..

Per la trattazione del presente argomento sono presenti:

Fragomeni Nicola	P	Mogno Glenda	P
Zamengo Ugo	P	Basso Gioia	P
Merlo Enrico	P	Maso Stefano	P
Luigino Miele	P	Andreello Giuliana	P
Ragazzo Gabriele	P	Rodighiero Giuseppe	P
Carrillo Angela	P	Coletto Cristiano	P
Basso Maria Chiara	P	Vanzetto Giovanni	P
Bertolin Monica	P	Giordan Christian	P
Zanchin Alessio	P		

Presenti: 17 Assenti: 0

Risultano presenti e rispettivamente assenti, senza diritto di voto, gli Assessori:

Arpi Alessandro	P
Bacchin Stefano	P
Morosin Luca	P
Rocchi Natascia	P
Scatto Francesca	P

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Nuzzo Marcello.

Il Sig. Maso Stefano in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiarata aperta la seduta e designati gli Scrutatori nelle persone di:

Luigino Miele

Basso Gioia

Giordan Christian

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. g), del Reg. consiliare, riporta la sintesi degli interventi dei soggetti che hanno preso parte alla discussione. Agli atti del Comune è inoltre conservata la registrazione audio effettuata ai sensi dell'art. 39/bis del Regolamento citato, costituente documentazione amministrativa ai sensi della normativa di legge.

OGGETTO ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA
TARIFFA SUI RIFIUTI AVENTE NATURA CORRISPETTIVA E DELLA
MANOVRA TARIFFARIA ANNO 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

REMESSO:

- che con propria deliberazione n. 64 del 20/12/2013, adottata ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.L. 179/2012, il Comune di Santa Maria di Sala ha confermato che le gestioni attualmente espletate a mezzo di VERITAS S.p.A. e delle società del Gruppo proseguono sino al 26 giugno 2038, salve le differenti durate che dovessero derivare dalla normativa, in particolare quella emananda, e salve le eventuali misure di scorporo che dovessero risultare imposte dalla futura normativa e dall'applicazione di quella vigente;
- che il Comune di Santa Maria di Sala possiede una quota della suddetta società pari al 1,92% del capitale sociale, quest'ultimo interamente detenuto da enti locali;
- che il comma 704, art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), modificata a seguito dell'approvazione del D.L. 16/2014, ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);
- che il Comune di Santa Maria di Sala ha avviato la raccolta differenziata del secco non riciclabile con il sistema "cassonetto a calotta con chiave" sull'intero territorio comunale, con modalità tali da consentire l'applicazione della Tariffa in forza della misurazione puntuale del rifiuto all'atto del conferimento, tramite la rilevazione del dato volumetrico (litri) dello stesso, determinato sulla base del volume attribuito ad ogni conferimento di rifiuto secco non riciclabile;
- che per le attività economiche il sistema di raccolta del secco avviene o con cassonetto stradale oppure con appositi contenitori richiesti dagli utenti e il secco viene ritirato con il sistema porta a porta;
- che il Comune di Santa Maria di Sala, ai sensi dei commi 667 e 668, art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), modificata a seguito dell'approvazione del D.L. 16/2014, in luogo dell'istituzione della Tariffa sui Rifiuti (TARI) e dell'approvazione del relativo regolamento, con propria precedente Deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 27/03/2014, ha approvato il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tariffa sui Rifiuti" avente natura corrispettiva.

CONSIDERATO che la Tariffa sui Rifiuti avente natura corrispettiva:

- opera in sostituzione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES), abrogato a partire dal 1° gennaio 2014;
- opera in luogo dell'applicazione del Tributo Servizio Rifiuti (TARI), così come previsto dal comma 668, art. 1 della Legge 147/2013;
- nel Comune di Santa Maria di Sala può essere istituita e applicata, considerato che lo stesso ha realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico ai sensi del comma 668 art. 1 Legge 147/2013;
- non figura ora tra le voci di bilancio essendo la stessa riscossa direttamente dal soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (comma 668 art. 1 Legge 147/2013);
- non viene conseguentemente prevista nel redigendo bilancio di previsione 2018;
- ha il sistema di calcolo previsto nel Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tariffa sui rifiuti;
- non modifica l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

VISTO il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tariffa sui Rifiuti" avente natura corrispettiva, approvato con Deliberazione Consiglio comunale n. 7 del 27/03/2014;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.52 del 20-12-2017

Pagina 2 di 9

VISTA la Deliberazione n. 8 del 27/03/2013 avente ad oggetto: “Affidamento a Veritas della Tariffa servizio rifiuti avente natura corrispettiva”;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

VISTO, altresì, l’art. 11 del Regolamento per l’istituzione e l’applicazione della Tariffa sui Rifiuti avente natura corrispettiva, approvato con propria precedente Deliberazione n. 7 del 27/03/2014, titolato: “Determinazione della tariffa a corrispettivo”;

VISTA l’allegato 3 della comunicazione del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente prot. 583 del 10/11/2016 e ns. prot. 18.678 del 10/11/2016 avente ad oggetto: “Indirizzi in materia di approvazione delle delibere sulle tariffe applicate all’utenza nei comuni in regime di tariffa a corrispettivo TARIP”;

DATO ATTO che in base agli indirizzi impartiti dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente le Amministrazioni Comunali redigono proposta di adozione della Tariffa per l’esercizio di riferimento per un importo complessivo corrispondente al valore complessivo del PEF redatto secondo il modello standard di Bacino ove si determina la quota fissa e la quota variabile della tariffa;

VISTA la comunicazione ns. 18.678 del 10/11/2016 con la quale il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente comunica il Modello standard di piano finanziario;

VISTO il Piano Finanziario 2018 e la Relazione al Piano finanziario indicante il modello gestionale ed organizzativo e i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa nonché la manovra tariffaria, predisposta dal soggetto gestore e acquisiti al prot. n. 21.369 del 05/12/2017 al Comune di Santa Maria di Sala (**allegato A**);

DATO ATTO che ai sensi dell’art.12 “Determinazione della Tariffa a corrispettivo” e dell’art.14 “Accertamenti sui conferimenti” del Regolamento per l’istituzione e l’applicazione della Tariffa sui Rifiuti è necessario stabilire:

- A) per i contenitori stradali muniti di misurazione volumetrica del conferimento, il volume attribuito ad ogni conferimento sia per le utenze domestiche sia per le non domestiche;
- B) il numero minimo di conferimenti di rifiuto secco non riciclabile da associare a ciascuna tipologia di utenza domestica commisurata al nucleo familiare e utenza non domestica commisurata alla categoria;

CONSIDERATO che in base allo studio effettuato dal soggetto gestore viene stabilito che:

- A) il volume attribuito ad ogni conferimento con il sistema di limitazione volumetrica è pari a litri 18 (cassonetto con apertura a calotta), mentre per il contenitore individuale è attribuito sulla base della volumetria disponibile (contenitore a trasponder) del contenitore assegnato;
- B) il numero minimo dei conferimenti da associare a ciascuna tipologia di utenza è pari a quanto previsto nell’allegato A1 (manovra tariffaria) alla presente deliberazione e costituente parte integrante e sostanziale al presente atto;

RITENUTO:

- di adottare/approvare il **Piano Finanziario**, predisposto dal soggetto gestore (**allegato A**), al fine di poter garantire l’applicazione della Tariffa servizio Rifiuti avente natura corrispettiva a partire dal 1° gennaio 2018, e composto da:

- il programma degli interventi;
- il piano finanziario degli investimenti;

- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie;
- l'indicazione dell'ammontare del Fondo Svalutazione crediti;
- la suddivisione dei costi relativi alle utenze domestiche e non domestiche.

- di adottare/approvare la Relazione al Piano Finanziario, indicante il modello gestionale ed organizzativo e i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa **(allegato A)**.

- di adottare lo Schema standard dei valori della Tariffa TARIP nel Comune di Santa Maria di Sala per l'esercizio 2018 **(allegato B)** acquisita dall'ente gestore al prot. n. 21.369 del 05/12/2017 ;

-

RITENUTO necessario stabilire, sentito preventivamente il soggetto gestore, ai sensi dell'art.40 del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tariffa sui Rifiuti, le scadenze valide per il pagamento della Tariffa per l'anno 2018 :

n. 3 Fatture in acconto:

- 1° Fattura scadenza pagamento 30 Marzo di ogni anno con fatturazione di 4 mesi del servizio;
- 2° Fattura scadenza pagamento 30 Luglio di ogni anno fatturazione di 4 mesi del servizio;
- 3° Fattura scadenza pagamento 30 Novembre di ogni anno fatturazione di 4 mesi del servizio;

-n. 1 Fattura a saldo, contemporaneamente alla prima fattura dell'anno successivo.

UDITO il Consigliere con delega al Bilancio, Gabriele Ragazzo (del gruppo consiliare Generazioni per Crescere), il quale illustra la proposta in oggetto, come riportato nell'**allegato C**, costituente parte integrante e sostanziale del presente verbale;

SENTITI i Consiglieri che hanno preso parte alla discussione, e le relative dichiarazioni di voto (vedasi l'**allegato C**, innanzi citato, costituente parte integrante e sostanziale del presente verbale);

DATO ATTO che alle ore 20,17 il Consigliere Alessio Zanchin, capogruppo consiliare Lega Nord, comunica al Consiglio che per impegni di lavoro, è costretto ad abbandonare, insieme alla consigliera Glenda Mogno, la seduta consiliare; conseguentemente il numero dei presenti scende a 15;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000”;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto comunale;

CON la seguente votazione, espressa per alzata di mano: consiglieri presenti n. 15, voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 5 (Consiglieri Andreello e Rodighiero, del gruppo consiliare Civica Insieme; Consiglieri Coletto e Vanzetto, del gruppo consiliare Lista Salese; Consigliere Giordan, capogruppo consiliare M5Stelle), astenuti nessuno,

DELIBERA

1. Di adottare il **Piano Finanziario 2018 (allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto dal soggetto gestore, al fine di poter garantire l'applicazione della nuova Tariffa a partire dal 1° gennaio 2018, composto da:
 - il programma degli interventi;
 - il piano finanziario degli investimenti;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
 - le risorse finanziarie necessarie;
 - l'indicazione dell'ammontare del Fondo Svalutazione crediti;
 - la suddivisione dei costi relativi alle utenze domestiche e non domestiche;
2. Di adottare la **Relazione al Piano Finanziario (allegato A)** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto dal soggetto gestore, indicante il modello gestionale ed organizzativo e i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
3. Di adottare conseguentemente lo Schema standard dei valori della Tariffa TARIP nel Comune di Santa Maria di Sala per l'esercizio 2018 (**Allegato B**) acquisito al prot. n. 21.369 del 05/12/2017;
4. Di stabilire ai fini della determinazione della manovra tariffaria che:
 - a) il volume attribuito ad ogni conferimento con il sistema di limitazione volumetrica è pari a litri 18 (cassonetto con apertura a calotta), mentre per il contenitore individuale è attribuito sulla base della volumetria disponibile (contenitore a trasponder) del contenitore assegnato;
 - b) il numero minimo dei conferimenti da associare a ciascuna tipologia di utenza è pari a quanto previsto nell'allegato B (manovra tariffaria) alla presente deliberazione e costituente parte integrante e sostanziale al presente atto;
 - c) individuazione delle categorie escluse dal pagamento del rifiuto umido come da allegato B1;
 - d) svuotamenti minimi previsti per i conferimenti delle utenze domestiche con chiave elettronica.
5. Di adottare quindi la conseguente **manovra tariffaria** per l'anno 2018 (**allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, adottando per ciascuna tipologia di utenza e classe di attività i coefficienti previsti nel Piano Finanziario acquisito al protocollo dell'Ente al n. prot. n. 21.369 del 05/12/2017;
6. Di dare atto che è stato acquisito dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente l'attestazione di conformità con nota PEC prot. 20756 e 20757 del 14/12/2016;
7. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente per l'approvazione definitiva del Piano finanziario e della manovra tariffaria dell'anno 2018.

Dopodiché, con la seguente ulteriore votazione espressa in forma palese: consiglieri presenti n. 15, voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 5 (Consiglieri Andreello, Rodighiero, Coletto, Vanzetto e Giordan), astenuti nessuno,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

RELAZIONE ED INTERVENTI

Consigliere con delega al Bilancio, Gabriele Ragazzo, del gruppo consiliare “Generazioni per Crescere”: *“Uno dei punti all’ordine del giorno è rappresentato dall’approvazione o meglio dall’adozione, visto che l’approvazione poi sarà fatta dal Consiglio di Bacino di Venezia Ambiente, del piano finanziario 2018 TARIP. Si ricorda infatti che il Comune di Santa Maria di Sala è l’unico nella Città Metropolitana poi ad adottare il sistema puntuale con conferimento del rifiuto e cassonetto stradale per le utenze domestiche. L’importo complessivo del piano, come abbiamo già avuto modo di vedere in Commissione Bilancio, è di 2,4 milioni di euro in aumento rispetto all’anno precedente di 200.000 euro, non so se è il caso abbiamo visto nel trend storico degli ultimi anni osserviamo che si sta assestando la previsione 2018 con quello che c’era 5 anni fa nel 2012, ci sono stati dei momenti che è calato ma poi c’è stato ‘sto aumento che è giustificato, in previsione del 2018, in quanto sono stati inseriti alcuni servizi in più rispetto ai precedenti piani finanziari. In particolare, abbiamo 40.000 euro di manutenzione delle isole ecologiche, abbiamo l’attivazione del servizio ispettore ambientali per 8.400 euro, abbiamo un 18.000 euro di aumento delle calotte per i multi materiali nelle aree di confine, dove sono maggiori e frequenti abbandoni di rifiuti da parte delle persone che transitano e trovano facilità nell’abbandonare i rifiuti in queste aree; abbiamo 25.000 euro scarsi di applicazione del tasso di inflazione programmato e un 50.000 euro di mancata applicazione della differenza consuntivo fatturato del 2017. Si evidenzia, inoltre, che il fondo svalutazione crediti viene confermato nell’importo di 120.000 euro fermo restando la competenza di Veritas a seguito delle recenti delibere del Consiglio di Bacino di procedere al recupero delle somme non pagate, il fenomeno è da monitorare ai fini di ridurre la consistenza del fondo e poter procedere all’applicazione dell’eventuale economie generate dallo svincolo del fondo stesso. Grazie”.*

Consigliere Giovanni Vanzetto, del gruppo consiliare “Lista Salese”: *“Premesso che in mancanza della serie storica dei piani finanziari e anche del consuntivo 2017 e’ difficile esprimere un giudizio sul piano finanziario presentato. Per una sua corretta analisi bisognerebbe almeno confrontare il prospetto analitico previsionale 2018 con il preventivo ed il consuntivo 2017. Pur tuttavia, ancorché basata su dati aggregati (assestato 2017 – preventivo 2018) qualche considerazione bisogna farla:*

Primo: Il costo totale del servizio passa da 2.146.962 a 2.402.593 € con un aumento di 255.631€ più IVA - pari al 14,24% - e già al netto della riduzione di 50.000€ per il recupero di maggior fatturato dell'anno precedente. Fermiamoci solo ai costi industriali (escludendo, quindi, gli sconti per recupero del maggior fatturato degli esercizi precedenti) -

Il costo del servizio è preventivato per il 2018 in 2.452.593€ contro i 2.304.754€ del 2017

Maggiori costi, quindi, per 147.839€ pari al 6.42%.

Visto che come sembra il piano finanziario è stato determinato prevedendo le stesse quantità di rifiuti del 2017, ci pare di capire che questo aumento sia stato determinato:

- *per circa 24.000€ dal meccanismo di incremento automatico collegato al Tasso di Inflazione Programmato previsto nell'1,70% solo sulle voci di raccolta-trasporto.*
- *per 40.000 € per lavori sui sedimi delle isole ecologiche (e qui mi chiedo perché non siano stati finanziati con le risorse comunali visto che sono a bilancio fra i lavori pubblici. Così facendo, scaricandole cioè attraverso le bollette TARI, sulle tasche dei cittadini si configurano come una nuova imposizione camuffata un po' per non dare nell'occhio*

- per 18.000€ dall'acquisto di nuovi cassonetti da collocare ai confini del territorio comunale
- e qui mi chiedo se si stia rinunciando alla lotta allo scarico abusivo di rifiuti da parte di residenti fuori comune.

Questi maggiori costi elencati ammontano a circa 82.000€ e gli altri 66.000€ che mancano per arrivare all'aumento di 147.839? a cosa sono dovuti se già sono calcolati gli aumenti ISTAT e la quantità di conferimento rimane invariata? Forse a maggiori costi di trattamento e riciclo?

Se così fosse significherebbe che è peggiorata la qualità della raccolta differenziata.

Allora consiglieri meno enfasi sui risultati di quantità per dedicarsi con maggiore impegno a migliorare la qualità del conferimento e su questo fronte mi pare che ben poco si stia facendo visto che, per esempio, si stanziavano ben 8.400€ per il servizio degli Ispettori Ambientali (paghiamo circa 300 ore lavorative annue il che mi pare significhi non fare alcun controllo! E tanto vale risparmiare anche questi 8.400 €). Poi bisognerebbe riprendere una lotta seria al conferimento abusivo da parte di residenti in comuni limitrofi con una sorveglianza più attenta ed una repressione degli abusi esemplare. Invece mi pare che abbiamo abbassato la guardia e su questo fronte fermarsi vuol dire regredire. Per questi motivi darò il mio voto contrario al provvedimento”.

Consigliere Cristiano Coletto, capogruppo di Lista Salese: *“In più occasioni ho avuto modo di esternare le mie perplessità sulle modalità con cui viene gestita la questione rifiuti nel nostro Comune. Non tanto nel merito di un possibile porta a porta piuttosto che le modalità di raccolta attuali ma nel merito di come viene trattata la problematica relativa ai conferimenti non corretti. Mi riferisco a chi getta materiale indifferenziato nei cassonetti differenziati adibiti alla raccolta di plastica o cartone o alle isole ecologiche puntualmente imbrattate da incivili che abbandonano i loro rifiuti fuori dai cassonetti; chi paga in questo caso la pulizia Noi cittadini? Inoltre, abbiamo contezza sulla qualità della raccolta differenziata che facciamo? In tali aumenti di costo,*

c
’è anche quello relativo a tali comportamenti incivili? Certo, l’amministrazione nulla può se un proprio cittadino o peggio uno di altri comuni non si comporta correttamente, tuttavia ad essa spetta l’onere della vigilanza e l’obbligo di adottare ogni accorgimento necessario al fine che tale fenomeno che, diciamo così, alla fine grava su ciascuno di noi, venga se non debellato fortemente contrastato. Non ci accontentiamo quindi di pagare di più perché i costi dello smaltimento dei rifiuti aumentano causa comportamenti incivili, vogliamo che chi di dovere attui ogni necessario provvedimento per contrastare quella che oggi purtroppo è una abitudine”.

Consigliere Enrico Merlo, del gruppo consiliare “Generazioni per Crescere”: *“Buonasera, posso chiedere se magari sarebbe opportuno, visto questo abusivismo di porta a porta dagli altri Comuni, o magari gente poco educata, fare un punto all’ordine del giorno nei prossimi Consigli, no il prossimo magari si può fare quando c’è un momento di studio un po’ più dettagliato e capire anche che tipologia per affrontare le problematiche. Perché giustamente i costi che sono dovuti al trattamento dei rifiuti che sono buttati all’esterno sono molto alti penso che sarebbe giusto che questa sala questo Consiglio portasse avanti una lotta un po’ più serrata, anche perché con le telecamere era stata fatta adesso non so se è più possibile e tutto quanto sgranare un attimo le problematiche assieme a tutti quanti per riuscire a portare a termine un sistema di controllo molto, molto più stretto. Grazie”.*

Presidente del Consiglio Comunale, Stefano Maso: *“Va bene Consigliere, accolgo la sua richiesta. Prego, Capogruppo”.*

Consigliere Christian Giordan, capogruppo consiliare del M5Stelle: *“Credo che oltre ai Comuni limitrofi che portano qui penso a Borgoricco, Pianiga, Salzano, che hanno il porta a porta e credo che sia anche da informare secondo me di più i cittadini, quelli che abbiamo noi salesi perché a volte guardando dentro i cassonetti, per esempio, quello verde della plastica si trovano adesso non sto ad elencare ma tutto quanto ma all’infuori che plastica vetro e lattine, si trova carta, si trova umido, si trova a volte ho trovato un computer per dire dentro il cassonetto della plastica perché la gente secondo me non sa che il computer va portato in eco centro come per esempio il pneumatico abbandonato. Tanta gente lo sa ma soprattutto gli stranieri non lo sanno*

bisognerebbe chiedere a Veritas, non so se si può fare, di mettere un promemoria fuori dal cassonetto per lo meno le cose principali, come c'era una volta che c'erano le tre cose scritte in grande vetro, plastica e lattine e affini, non dico tutta la lista completa, però magari chiedere a Veritas se può fare, basterebbe un classico carta plastificata o qualcosa fatto meglio va ad ogni cassonetto in modo che quello che non si ricorda o lo straniero che non capisce bene l'italiano o altro, c'è una piccola leggenda a fianco no perché in effetti trovando anche di tutto nei cassonetti probabilmente la gente è poco informata, abbiamo l'eco centro a 200 metri non credo che costi tanto a portare il pneumatico, una batteria, un computer o dell'olio esausto, io lo faccio da anni da quando ancora prima e lo portavo ancora a Mirano quando non c'era a Santa Maria di Sala, però chi arriva da fuori che magari ha un sistema diverso da fuori Comune o magari lo straniero che non sa leggere bene o altro o non è informato, sarebbe utile dopo sicuramente anche i Comuni da fuori i portoghesi si chiamavano una volta che portano anche loro ma credo che il problema sia diminuito però, penso che il problema sia più nostro locale attualmente. Grazie”.

A questo punto il Consigliere Alessio Zanchin, capogruppo consiliare Lega Nord, comunica al Consiglio che per motivi personali, per problemi di lavoro, è costretto ad abbandonare l'aula; pertanto alle ore 20,17 il predetto capogruppo della Lega Nord, insieme alla Consigliera Mogno, escono dall'aula; il numero dei presenti scende a 15.

Consigliera Giuliana Andreello, capogruppo di “Civica Insieme”: *“Concordo con quanto detto dal Consigliere Merlo di proseguire nella lotta all'inciviltà, io la chiamo, perché effettivamente è vero che ci possono essere delle persone straniere che magari non sanno eccetera, però vediamo giorno per giorno di fianco dei nostri cassonetti se vogliamo vedere gli occhi ce li abbiamo tutti la maleducazione c'è. E quindi è una questione di correttezza e comunque di senso civico delle persone. Però io concordo sul fatto che bisogna fare una buona politica contro queste persone perché ad esempio io, come il Sindaco sa, ho mandato anche delle foto non è possibile vedere delle persone che portano secchi di plastica rotti vuoti o quant'altro oppure delle persone che fanno dei lavori in casa e portano i calcinacci al di fuori dei cassonetti. Non solo, ma c'è un'altra cosa che secondo me andrebbe fatta e questo chiedo che sia in questo allertato il Dirigente Comunale responsabile del servizio se ovviamente ci dovrebbe essere perché io ritengo che anche la Veritas nel fare il servizio di raccolta rifiuti è supportata anche da un camioncino, almeno quello è quello che io ho visto magari scusate io non sono pratica delle cose, per carità, però ho visto che c'è il camion della raccolta rifiuti e il camioncino dietro che dovrebbe provvedere a pulire e a fare. In particolare, c'è una signora che guida questo camioncino almeno lo abbiamo visto fatalità più volte magari il sabato mattina, non so se magari il sabato è una giornata scomoda però passa, guarda che abbiano preso abbiano vuotato le campane ma non si preoccupa del resto, di pulire, se il Dirigente fa un certo tipo di attività e fa una lettera di rimprovero o quanto meno comunque una lettera di richiamo a chi fa alla Veritas che fa il servizio non sarebbe male”.*

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente come segue.

IL PRESIDENTE

Maso Stefano

IL Segretario Generale

NUZZO MARCELLO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Si attesta che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune:

- è eseguibile dal giorno della sua approvazione essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, TUEL)
- diverrà eseguibile dopo il decimo giorno della sua pubblicazione in quanto non immediatamente eseguibile (art. 134, comma 3, TUEL)